

# Impianti dentali, Genova studia le nuove tecnologie

**T**ECNOLOGIE nuove per interventi sempre meno invasivi nell'interesse del paziente. È il tema centrale del congresso di implantologia che si è tenuto nella bellissima cornice del palazzo della Borsa in via XX Settembre. Un workshop di due giorni che ha visto la partecipazione di più di duecento clinici che si interessano di riabilitazione protesica della dentatura mutilata. «Le tematiche delle due giornate – intervengono il professor Paolo Pera, presidente del consiglio di corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria dell'Università di Genova – sono state rivolte alle nuove tecnologie utilizza-

te per gli impianti dentali, la sostituzione della radice naturale quando è persa o non recuperabile». Interventi che hanno sempre al centro il paziente. «Nuove tecniche che sono essenzialmente finalizzate ai migliori risultati estetici e funzionali utilizzando tecnologie sempre meno invasive». Questo si traduce in «interventi chirurgici che hanno risultati migliori e anche minori costi per il paziente». Gremito il palazzo della Borsa per questo evento di grande interesse scientifico. Un master che ha visto come presidente Paolo Pera e Maria Menini in qualità di responsabile scientifica. «Il con-



**AL PALAZZO DELLA BORSA** la Sala delle Grida affollata per il congresso

gresso era finalizzato a trattare quelle che erano le ultime frontiere nel campo della riabilitazione orale con l'utilizzo di impianti dentali. È chiaro che oggi le grandi novità sono l'utilizzo del digitale nell'indagine diagnostica – prosegue il professor Paolo Pera –. Tutto questo migliora decisamente la definizione dei volumi ossei e il posizionamento ideale degli impianti». Si è poi parlato delle complicanze. «Che si evitano sempre di più con la prevenzione, studiando bene il paziente per individuare il posizionamento ottimale chirurgico e protesico».